

## UNA SCIENZA PER L'UOMO

### 475 - QUANDO SONO MORALMENTE LEGITTIME LE SPERIMENTAZIONI SCIENTIFICHE, MEDICHE OPPURE PSICOLOGICHE, SULLE PERSONE O SUI GRUPPI UMANI ?

*«Sono moralmente legittime se sono a servizio del bene integrale della persona e della società, senza rischi sproporzionati per la vita e l'integrità fisica e psichica dei soggetti, opportunamente informati e consenzienti ».*

### 476 - SONO CONSENTITI IL TRAPIANTO E LA DONAZIONE DI ORGANI, PRIMA E DOPO LA MORTE ?

*«il trapianto di organi è moralmente accettabile col consenso del donatore e senza rischi eccessivi per lui. Per il nobile atto della donazione degli organi dopo la morte deve essere pienamente accertata la morte reale del donatore ».*

Il cristiano non guarda con distacco pregiudiziale il progresso scientifico. Anzi, vede in esso la concretizzazione del compito che Dio ha affidato all'uomo di "dominare" sulla terra, sui suoi frutti e sugli animali con quell'intelligenza che lo distingue dagli altri esseri viventi. Senza per questo pretendere di essere come Dio, l'unico Signore della vita e della morte. La sperimentazione scientifica fa parte di questa missione che Dio ha affidato alta libera responsabilità degli uomini. Purtroppo, il grande dono dell'intelligenza unito a quello della libertà, come ci descrivono i racconti di Adamo ed Eva, di Caino e Abele e della torre di Babele, quando non sono guidati dalla parola di Dio, dai suoi comandamenti, provocano disastri e morte. Gli orrori perpetrati dai medici nazisti nei campi di sterminio hanno gettato un'ombra macabra sulle sperimentazioni. Per questo a cominciare dal 1949 esse sono soggette a norme internazionali ben precise che, anche se non esplicitamente, rispecchiano in gran parte i principi evangelici. Se oggi approfittiamo dei meravigliosi progressi della medicina lo dobbiamo alle sperimentazioni che dagli animali sono passate sugli uomini.



L'essere umano, tuttavia, non è una cavia (animale allevato per esperimenti di laboratorio). Per questo la necessaria sperimentazione a servizio dell'umanità si può compiere solo su persone informate che accettano il rischio per guarire da una propria malattia o per favorire con eroica generosità la ricerca scientifica. Grazie ai progressi compiuti attraverso le sperimentazioni oggi il trapianto di organi permette a molte persone di ritrovare la gioia di vivere. Esiste anche un'associazione (Aido) che raccoglie chi desidera donare i propri organi dopo la morte. Il trapianto può essere compiuto anche con un organo prelevato da persona vivente, purché il dono sia libero e non provochi la morte del donatore.

Purtroppo, il peccato d'origine inquina il cuore dell'uomo, e attorno al trapianto di organi si è sviluppato uno squallido traffico che approfitta delle situazioni di estrema povertà di tanti Paesi del terzo mondo, giungendo a un'abominevole compravendita di bambini per prelevarne gli organi anche a costo della loro vita.